

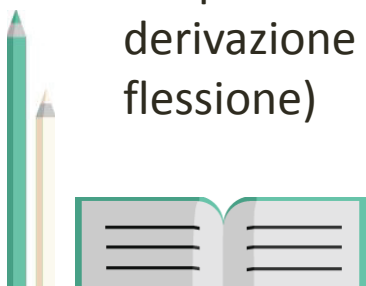
MORFOLOGIA LESSICALE - IL CASO DELL'*ILIAD*E DI MONTI

Daniela Notarbartolo e Alessandro Italia



«Morfologia» lessicale

- Derivazione da una **parola-base** ad **altre parole** di significato diverso benché imparentato
bello > bell-ezza (dolcezza, pienezza, mitezza, rozzezza, ...)
- Avviene tramite **suffissi** e **prefissi**, morfemi che consentono di produrre parole in modo regolare ma non automatico
bell-ezza (dolcezza, pienezza, mitezza, rozzezza, ...)
- Suffissi e prefissi sono **morfemi**, cioè unità di senso non indipendenti e minori della parola, ma il fenomeno della derivazione è **lessicale, non morfologico** (come invece è la flessione)



Prefissi

Nelle parole derivate PER PREFISSO cambia il significato ma non cambia la categoria lessicale

- Prefisso **IN** (con aggettivi)

intoccabile, incerto, infelice, instabile, insano (empio)

- Prefisso **RI** (con verbi)

riordinare, ricopiare, riscrivere, riutilizzare



Suffissi

Le parole derivate PER SUFFISSO cambiano

1. il significato
2. a volte la categoria lessicale (es. nome > verbo)
 - *giornale* > *giornalista* > *giornalaio*
 - *banca* > *banchiere* > *bancario*
 - *volatile* > *volatilizzare*
 - *dolce* > *dolcezza*



Difficoltà

SIGNIFICATO DEI SUFFISSI

Per gli stranieri la parola derivata è più difficile

es. *-oso* ha molti significati:

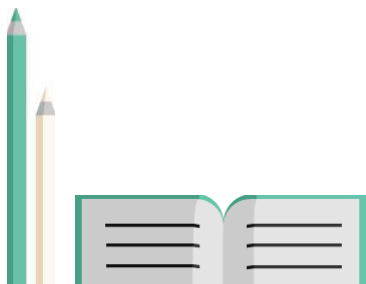
- *noioso*: “che causa” noia
- *acquoso*: “pieno di” acqua
- *doloso*: “fatto con” dolo



Invalsi - Formazione delle parole

C9. In tutte queste parole: *nebbioso, capriccioso, pauroso, nuvoloso, misterioso, coraggioso*, il suffisso *-oso* aggiunge alla parola di base il significato di

- A. persona che
- B. il contrario di
- C. privo di
- D. pieno di



Il linguaggio «astratto»

forma

form-ula

form-ul-are

ri-form-ul-are

ri-form-ul-azion-e

Più la derivata si allontana dalla parola base, più diventa opaca e astratta, finendo con l'indicare non «**referenti**» ma «**concetti**»



Difficoltà

Si dice *conservazione* o *conservamento*?

Qual è la differenza fra *apportare* e *asportare*? (**ad / ab**)

Che differenza c'è fra

- *la legislazione / la legislatura*
- *la freschezza / la frescura*
- *la freddezza / la freddura*
- *la stupidità / la stupidaggine*



Il linguaggio «astratto»

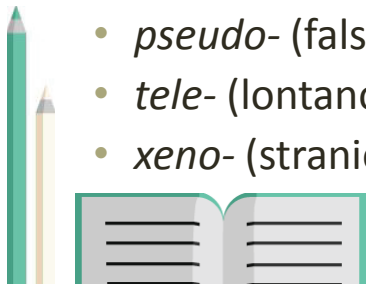
Paralleli e meridiani

Se vuoi individuare la posizione di un punto sul pianeta Terra in modo che sia riconoscibile senza possibilità di errore, hai bisogno di un linguaggio e di un sistema di riferimento universali. Il tuo scopo, infatti, non è localizzare un punto descrivendo un percorso, ma stabilire dove si trova quel punto senza sapere da dove verrà raggiunto.



Prefissoidi di origine colta (e suffissoidi)

- *ambi-* (tutti e due) *ambidestro, ambivalente*
- *antropo-* (uomo) *antropologo, filantropo*
- *auto-* (da se stesso) *autonomia, automobile*
- *biblio-* (libro) *biblioteca, bibliofilo*
- *caco-* (sgradevole) *cacofonico*
- *deca-* (dieci) *decalogo, Decamerone*
- *demo-* (popolo) *democrazia, demoscopico*
- *eu* (bene) *eugenetica*
- *idro-* (acqua) *idrorepellente, idrofilo*
- *miso* (odio) *misanthropo, misogino*
- *pluri-* (molto) *pluriomicida, pluridecorato*
- *pseudo-* (falso) *pseudonimo, pseudodottore*
- *tele-* (lontano) *televisione, telescopio*
- *xeno-* (straniero) *xenofobo*



Il caso dell'*Iliade* di Monti

Omero

Iliade



tradotta da Vincenzo Monti

a cura di Raffaella Paggi · Francesco Francia · Daniele Ferrari

ITACA

OMERO, *Iliade*, trad. di V. MONTI, a cura di R. PAGGI – F. FRANZIA – D. FERRARI, Castel Bolognese, Itaca, 2014

Da parole “incomprensibili”...

- mortifero
- omicida
- acquietarsi
- ammantare
- contristare
- cordoglio
- floreale
- supplice



... a parole comprensibili

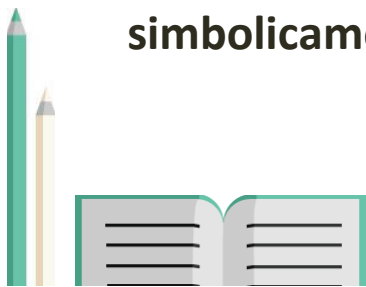
- mortifero
- sonnifero
- soporifero
- calorifero
- omicida
- suicida
- insetticida
- fratricida
- acquietarsi
- ammantare
- cor-doglio



... a parole comprensibili

- **florido** (agg.) = *che mostra salute*. Cerca sul vocabolario la voce **floreale**. C'entra con l'aggettivo *florido*? Se sì, qual è la parola a cui rimandano entrambe? Come spieghi questo nesso?
- **supplice** (agg.) = *che supplica*. L'aggettivo deriva da latino SUB sotto e PLIC-, radice di PLICARE *piegare*, lett. *che prega con le ginocchia piegate*. Come spieghi questo accostamento di significati?

[Una persona che supplica piega letteralmente o simbolicamente le ginocchia].



Dalla lingua al contenuto

Iliade, libro VI, vv. 523-526

Ma di gran pianto Andromaca bagnata
accostossi al marito, e per la mano
strignendolo, e per nome in dolce suono
chiamandolo, **proruppe**: [...]





GRAZIE